



«Di me sarete testimoni»

10 SPUNTI MISSIONARI



dal Messaggio di Papa Francesco
per la Giornata Missionaria Mondiale 2022



La Chiesa è per sua natura missionaria

L'identità della Chiesa è evangelizzare.

«Sogno una Chiesa più missionaria, che vada incontro all'altro senza proselitismo e che trasformi tutte le sue strutture per l'evangelizzazione del mondo attuale».



Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù

Come Cristo è il primo inviato e testimone fedele, cioè missionario del Padre, così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone.



La missione si fa insieme

Ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa, non per iniziativa personale. Gesù invia i suoi discepoli in missione a due a due.

Da qui l'importanza di una comunità, anche piccola, per portare avanti la missione.



La vita personale è in vista della missione

Siamo inviati al mondo non solo per fare missione, ma soprattutto per vivere la missione che ci viene affidata, non solo per dare testimonianza, ma soprattutto per essere testimoni di Cristo.





Il vero testimone è il martire

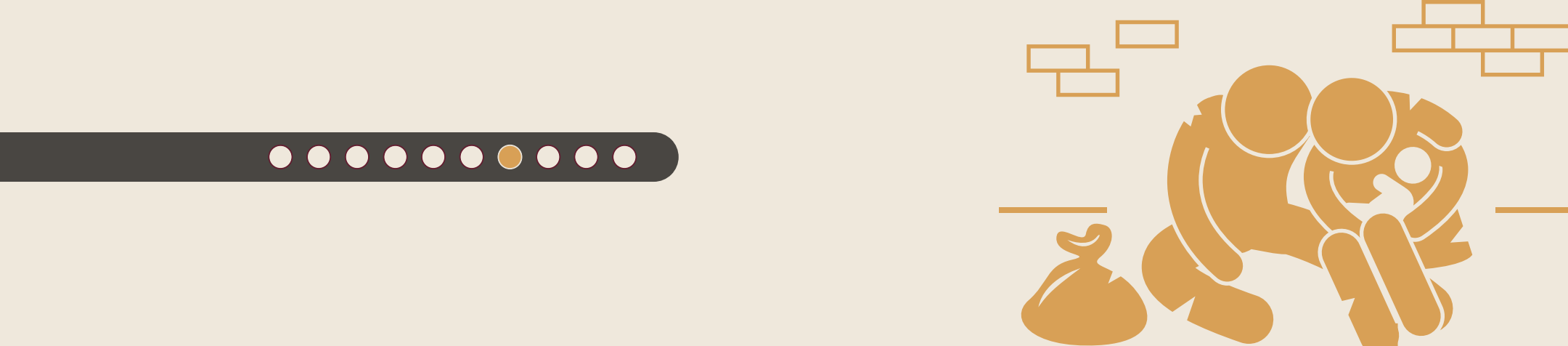
Nell'evangelizzare, l'esempio di vita cristiana e l'annuncio di Cristo vanno insieme. L'uno serve all'altra. Sono i due polmoni con cui deve respirare ogni battezzato e ogni comunità per essere missionari.



Fino ai confini della terra

A causa di persecuzioni molti cristiani sono costretti a fuggire dalla loro terra verso altri Paesi. Pensiamo a come la presenza di fedeli di altre nazionalità potrebbe arricchire il volto delle nostre parrocchie e renderle più universali; per questo la cura pastorale dei migranti è un'attività missionaria da non trascurare, che può aiutare i fedeli locali a riscoprire la gioia della fede cristiana che hanno ricevuto.





Nessuna realtà umana è estranea alla missione dei discepoli di Cristo

Siamo invitati ad andare oltre i nostri luoghi consueti per portare la testimonianza del Signore. Pensiamo alle periferie geografiche, sociali ed esistenziali: i poveri sono i destinatari privilegiati del Vangelo.



La Chiesa di Cristo era, è e sarà sempre in uscita

Verso nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane «di confine», per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore agli uomini e alle donne di ogni popolo, cultura, stato sociale.



Con la forza e sotto l'azione dello Spirito Santo

Ogni discepolo missionario è chiamato a vivere con lo Spirito nel quotidiano e a ricevere forza da Lui. È lo Spirito il vero protagonista della missione, è lo Spirito a donare le parole giuste al momento giusto nel modo giusto.



Nella preghiera

Ha un ruolo fondamentale nella vita missionaria per lasciarci fortificare dal Signore, sorgente inesauribile di nuove forze e della gioia di condividere la vita di Cristo. Quando siamo stanchi, demotivati, smarriti, nell'incontro con il Signore nella preghiera troviamo ristoro, coraggio e nuovo entusiasmo.





Con Maria

È da Lei che si impara ad essere discepoli e missionari, per questo la Chiesa missionaria è sempre accompagnata da Maria. Come Maria che ci porta in dono Gesù, così la Chiesa che noi siamo porta Gesù e con Lui porta il suo amore, la sua pace, la sua gioia.